



Quinta edizione

«Dialoghi di Pistoia» A Dacia Maraini il Premio Internazionale

Dacia Maraini, «magnifica e amatissima narratrice, capace di coniugare la più ampia e distesa leggibilità con uno scavo storico accuratissimo», è la vincitrice del Premio Internazionale Dialoghi di Pistoia, giunto alla quinta edizione. Maraini lo ha ricevuto in occasione del festival di antropologia del contemporaneo I Dialoghi di Pistoia, diretto da Giulia Cogoli, che si è concluso ieri registrando circa 16 mila presenze. Il premio,

promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, è conferito da una giuria formata da Lorenzo Zogheri e Cristina Pantera, rispettivamente presidente e vicepresidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia promotrice del festival, dalla direttrice Cogoli e dagli antropologi e consulenti scientifici dei Dialoghi Marco Aime e Adriano Favole. Ogni anno viene assegnato a una figura che



Dacia Maraini
(foto LaPresse)

«abbia testimoniato la centralità del dialogo per lo sviluppo delle relazioni e contribuito a migliorare lo scambio interculturale». Quest'anno la scelta è caduta sulla scrittrice di cui la giuria ha ricordato anche l'«impegno sociale e civile che si sostanzia da decenni in interventi pubblici in difesa dei più deboli». In passato, avevano ricevuto il premio David Grossman, Wole Soyinka, Vandana Shiva e Claudio Magris.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



100404